CITTÀ DI IMPERIA

SERVIZIO BENI AMBIENTALI E PAESAGGIO

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

(D.Lgs. 22.01.2004 n. 42 art. 146 comma 7)

ISTANZA PROT. 43503/10 del 16-12-2010

A) IDENTIFICAZIONE DEL RICHIEDENTE

Dati anagrafici: Sig.ra Cacciò Annamaria nata a IMPERIA il 15-09-1984 C.F.: CCCNMR84P55E290T residente in V

Argine Sinistro, 30 IMPERIA

Titolo: proprietà

Progettista: Arch. ASCHERI Paolo B) IDENTIFICAZIONE DEL SITO

LocalitàSTRADA SAVOIA

Catasto Terreni sezione : ON foglio : 1 mappale : 1561 - 1630

C) INQUADRAMENTO URBANISTICO ED AMBIENTALE DELL'ISTANZA

C1) VINCOLI URBANISTICI

P.R.G. VIGENTE ZONA: "ES" zona agricola tradizionale - art. 47RIFERIMENTO GRAFICO TAVOLA DISCIPLINA DI P.R.G. DI LIVELLO PUNTUALE AGR art.23

C2) DISCIPLINA DI P.T.C.P.

Assetto insediativoIS-MA Insediamenti sparsi - Regime normativo di mantenimento - art. 49

Assetto geomorfologico MO-B Regime normativo di modificabilità di tipo B - art. 67

Assetto vegetazionaleCOL-ISS Colture agricole in impianti sparsi di serre- Regime normativo di mantenimento - art. 60

C3) VINCOLI:

Beni Culturali D.Lgs. 22/01/2004, n. 42 Parte II (ex L. 1089/39) SI - NO -

Ambientale D.Lgs. 22/01/2004, n. 42 Parte III (ex L. 1497/39 ? L.431/85) SI - NO -

D) TIPOLOGIA INTERVENTO

Variante a P.C. n.351/09 del 29-7-09 concernente la realizzazione di un fabbricato in STRADA SAVOIA.

E) PROGETTO TECNICO:

Relazione paesaggistica normale completa: SI - NO

Relazione paesaggistica semplificata completa: SI - NO

Completezza documentaria: SI - NO

F) PRECEDENTI

Licenze e concessioni pregresse:

Autorizzazione ambientale n.395 del 16.9.07 - P.C. n.351 del 29.7.09 in capo al Sig.De Paolo Giuseppe.

G) PARERE AMBIENTALE

1) CARATTERISTICHE DELL' IMMOBILE OGGETTO D' INTERVENTO.

Per l'intervento oggetto della presente variante sono già stati rilasciati i provvedimenti autorizzativi indicati nel precedente sub F).

2) NATURA E CARATTERISTICHE DELLA ZONA.

Zona collinare con tipici terrazzamenti ricchi di vegetazione costituita in prevalenza da ulivi; gli insediamenti sono collocati sul territorio in modo sparso e sufficientemente distanti fra loro; la tipologia è quella tipica con forme semplici e volumetrie contenute.

3) NATURA E CONSISTENZA DELLE OPERE.

Sinteticamente le modifiche richieste consistono nella distribuzione degli spazi interni e leggere variazione esterne al fabbricato autorizzato nonchè la realizzazione di un box auto, di una piscina, di un pergolato e di una vasca interrata.

4) COMPATIBILITA' DELL' INTERVENTO CON IL P.T.C.P. E CON IL LIVELLO PUNTUALE DEL P.R.G..

Il P.T.C.P., nell'assetto Insediativo, definisce la zona come IS-MA Insediamenti sparsi - Regime normativo di mantenimento - art. 49 delle Norme di Attuazione.

Le opere non contrastano con detta norma.

La disciplina paesistica di livello puntuale del P.R.G. definisce la zona come AGR(art.23) della normativa. Le opere non contrastano con detta norma.

5) COMPATIBILITA' DELL' INTERVENTO CON IL CONTESTO AMBIENTALE.

Il contesto interessato dall'intervento in oggetto è assoggettato a vincolo imposto con provvedimenti specifici finalizzati alla tutela dei beni paesaggistici e ambientali.

L'art.146 del Decreto Legislativo n.42 del 22.01.2004 stabilisce che nelle zone soggette a vincolo, i titolari dei beni vincolati devono presentare, all'Ente preposto alla tutela, domanda di autorizzazione, corredata della documentazione progettuale, qualora intendano realizzare opere che introducono modificazioni ai beni suddetti. Ciò considerato, si è proceduto all'esame della soluzione progettuale presentata tendente ad ottenere l'autorizzazione paesistico-ambientale e si è verificato se le opere modificano in modo negativo i beni tutelati ovvero se le medesime siano tali da non arrecare danno ai valori paesaggistici oggetto di protezione e se l'intervento nel suo complesso sia coerente con gli obiettivi di qualità paesaggistica.

Allo stato attuale delle conoscenze e delle informazioni contenute nella documentazione progettuale ed esperiti i necessari accertamenti di valutazione, si ritengono le opere non pregiudizievoli dello stato dei luoghi in quanto le modifiche richieste non risultano in contrasto con gli elementi e le valutazioni costituenti l'originario progetto autorizzato con i già citati provvedimenti.

6) VALUTAZIONE DELLA COMMISSIONE LOCALE PER IL PAESAGGIO.

La Commissione Locale per il Paesaggio nella seduta del 02/03/2011, verbale n.7, ha espresso il seguente parere: "... favorevole a condizione che venga eliminatala finestrella del garage interrato e lo stesso venga dotato di serramento in legno".

7) CONCLUSIONI.

L'ufficio, viste le verifiche di compatibilità di cui ai punti 4) e 5) e vista la valutazione della Commissione Locale per il Paesaggio di cui al punto 6), ritiene l'intervento ammissibile ai sensi dell' art.146 del Decreto Legislativo 22.1.2004 n.42, ai sensi del P.T.C.P. per quanto concerne la zonaIS-MA dell'assetto insediativo e ai sensi del livello puntuale del P.R.G. per quanto concerne la zona AGR.

Prescrizioni

Al fine di pervenire a un migliore inserimento e qualificazione dal punto di vista ambientale sia opportuno prescrivere che:

- siano realizzate le prescrizioni e le condizioni contenute nell'Autorizzazione ambientale n. 395 del 10.9.07 e nel P.C. n.351 del 9.7.09;
- il fabbricato sia posizionato sull'area di proprietà sia planimetricamente che altimetricamente così come indicato nelle tavole grafiche progettuali allegate all'Autorizzazione ambientale n.395 del 10.9.07;
- la struttura del pergolato sia in legno naturale trattato e non venga assolutamente coperto con lastre o affini al fine di garantire lo sviluppo completo di essenze rampicanti;
- il materiale di risulta dello sbancamento e/o della demolizione non venga depositato nell?area del lotto oggetto di intervento ma trasportato in apposite discariche;
- sopra il solaio di copertura sia prevista la collocazione di cm.50 di terra vegetale inerbita;
- siano realizzate le indicazioni progettuali descritte nelle Relazione Tecnica e Relazione Paesaggistica di progetto, relativamente a modalità esecutive, purchè non contrastino con le prescrizioni del presente provvedimento autorizzativo;
- le opere di ferro (inferriate ? ringhiere ecc.) siano realizzate con disegno lineare (elementi verticali), con esclusione di composizioni decorative e tinteggiate con tonalità ?canna di fucile? a finitura opaca;

- gli ulivi esistenti siano conservati in quanto elementi rilevanti del paesaggio ligure mediterraneo;
- la pavimentazione circostante la piscina sia di pietra o di cotto ed il bordo perimetrale a scolmare sia rifinito con colorazione tenue scelta fra quelle della gamma delle terre ed in sintonia con la cromia del sito;
- il rivestimento interno del fondale sia realizzato con materiali di colore che si armonizzi con il contesto.

Imperia, lì 14-032011

IL TECNICO ISTRUTTORE

IL RESPONSABILE
DEL PROCEDIMENTO
Geom. Paolo RONCO